

Alberto Bradanini

CINA

L'irresistibile ascesa



SANDRO TETI
EDITORE

Cari amici del Centro Studi sulla Cina Contemporanea, il libro "[Cina, L'irresistibile ascesa](#)" - appena uscito con Teti Editore – è il frutto di motivazioni e bisogni personali, alcuni ignoti persino dallo scrivente. Una delle ragioni principali che gli hanno consentito di venire alla luce risiede nel desiderio di riflettere sulla complessità di un paese ormai strettamente intrecciato con i destini del mondo (e dunque anche dell'Italia).

La Repubblica Popolare Cinese è oggi protagonista imprescindibile sul palcoscenico del mondo, per il suo peso economico, tecnologico, politico e persino militare. Approfondire e possibilmente comprendere le tante implicazioni della sua storia passata e della sua crescita straordinaria degli ultimi decenni non è una scelta, ma una necessità, per tutti i paesi e popoli del mondo.

La Cina è insieme un paese-continente, in ragione della sua estensione geografica e demografica, un paese-ideologia, perché governato da un partito erede della dottrina marxista, e un paese-civiltà, perché in quella terra ha avuto origine, migliaia di anni fa, l'unica altra civiltà, oltre a quella greco-romana, che è arrivata sino a noi, per di più in ottima salute.

Sotto un diverso aspetto, il sinologo francese F. Jullien sostiene che solo la civiltà cinese, essendo avanzata nei secoli in forma esterna rispetto a quella greco-romana, offre a quest'ultima l'opportunità di capire meglio difetti e punti di forza della sua stessa realtà, che rimarrebbero altrimenti sconosciuti. Il libro, dopo un necessario inquadramento sul pensiero classico e la storia cinese, tocca i rapporti tra Cina e Grandi Potenze, Unione Europea e Italia, per concludersi nel dibattito esegetico della nozione e prassi del comunismo-socialismo cinese, tra utopie, attese e incoerenze.

Le tesi esposte sono frutto di meditazioni e analisi personali, mescolate con quelle degli autori citati, un tentativo di sondare gli infiniti rivoli che sgorgano dall'analisi di un pianeta quanto mai complesso. Il lettore è libero di accoglierla o meno nel suo universo di approssimazione, alla luce del mondo di valori e dell'impalcatura ideologica cui appartiene. Resta sullo sfondo il genuino auspicio che la lettura di questo scritto possa indurre riflessioni autonome e bilanciate sulla vastità dell'universo Cina, e non solo in ragione dell'importanza che esso riveste per i destini del mondo.